

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Concessione di derivazione d'acqua dal Canale di Nole in Comune di Mathi ad uso energetico assentita alla Grell srl. Determinazione dirigenziale n. 824-43342.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 824-43342 del 24.11.2011

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

Determina

1. nei limiti di disponibilita' dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Grell srl, (omissis) con sede legale in 10070 Villanova Canavese, Via Ines Magnoni 49/1 l'unificazione dei due salti di cui alle concessioni esistenti citate in premessa (codici provinciali 241/141 C e 241/145) con la costruzione di una nuova centrale, lo spostamento del punto di presa verso monte, la realizzazione di un nuovo tracciato di condotta forzata e la variazione della portata prelevata ed in particolare di assentire la concessione di derivazione d'acqua dal Canale di Nole in Comune di Mathi in misura di litri/sec massimi 5200 e medi 4220 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 11 la potenza nominale media di kw 455 con restituzione nello stesso Canale nello stesso Comune;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di stabilire che la concessione rimane comunque subordinata, dal punto di vista della entità e del periodo del prelievo, nonché della durata, ai termini stabiliti nel provvedimento di concessione dalla quale deriva;

4. di stabilire che la concessione viene rilasciata subordinatamente alla possibilità della revisione in diminuzione della portata concessa a seguito della possibile riduzione del prelievo assentito alla derivazione dal T. Stura di Lanzo a mezzo del canale di Nole per effetto della applicazione delle disposizioni del PTA, in particolare delle misure di cui all'art. 42 delle Norme di Piano relative alle azioni volte al risparmio idrico e alla verifica dei fabbisogni irrigui secondo le linee guida predisposte dalla Regione Piemonte;

5. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(omissis)"

- Disciplinare di concessione

"(omissis)

Art. 10 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Trattandosi di una derivazione da un corpo idrico artificiale il rilascio del Deflusso Minimo Vitale, richiesto dalla Autorità di Bacino del Fiume Po, a valle della captazione viene definito provvisoriamente in 200 litri/sec.

(omissis)"